



PROVINCIA DI SALERNO
Assessorato Politiche del Lavoro

VERBALE DI INCONTRO

In data 18/01/2008 presso gli uffici dei Servizi per l' Impiego della Provincia di Salerno, in via Trento, 98 a Salerno, sono presenti:

1. Dr. Massimo Cariello Assessore Provinciale al Lavoro;
2. dr. Vincenzo Palumbo, funzionario dell'Amministrazione Provinciale, incaricato dell'UPSI alla trattazione delle vertenze collettive di lavoro;
3. Dr. Luciano Conforti assessore al Lavoro del Comune di Salerno
4. Dr. Pietro Lamberti per la CGIL FP.
5. Dr. De Leo Vincenzo per l' ASL/SA2
6. Sig. Fancisco Sanchez per la CGIL;
7. Sig Pietro Antonacchio per la CISL;
8. Sig. Gerardo Botta per la CISL
9. sig. Di Giacomo Angelo per la CISL;
10. sig. Francesco La Torre per il CASIL ;
11. Avv. Leonida Calabrese amministratore unico della QUIETE;

Alle ore 10,15, si da inizio alla riunione, della quale si rende il seguente sintetico verbale.

In premessa le OO.SS. nel prendere atto di del percorso di confronto iniziato tra la proprietà e la Direzione Generale dell' ASL/SA2; ritengono comunque che le stesse organizzazione debbano essere coinvolte nelle iniziative che afferiscono la soluzione di ogni situazione problematica dell'azienda.

L'assessore Conforti chiarisce che il Comune di Salerno, è attento alle problematiche relative alla situazione in discussione e auspica che le soluzioni individuate tengano in considerazione sia la situazione dei lavoratori che la corretta gestione del servizio e la condizione assistenziale dei pazienti.

Il Dr. De Leo spiega che ci si trova di fronte a due problemi :

- 1) la mancata corresponsione di stipendi e di altre competenze ancora dovute ai lavoratori.

Chiarisce quali sono i meccanismi che sottendono il ricovero dei pazienti, in ragione dei quali la QUIETE ritiene di non rientrare nelle condizioni di sfioramento della spesa con conseguente

M. Cariello

Gerardo Botta

V. Palumbo

L. Conforti

P. Lamberti

F. Sanchez

regressione tariffaria. Dopo i pareri tecnici acquisito dall' ASL/SA2, la stessa procederà all' attuazione della regressione tariffaria con le relative conseguenze economiche.

2) adeguamento delle attività svolte dalla QUIETE.

I due problemi sono quindi il mantenimento dei livelli occupazionali e l'adeguata assistenza ai pazienti. Per il momento la proprietà ha sospeso le iniziative di licenziamento e di chiusura della struttura, essendo in corso un ulteriore confronto ed approfondimento delle tematiche con l'ASL/SA2.

L' avv. Calabrese in primo luogo da atto all' ASL SA/2 nella persona del dr. De Leo che del direttore Generale Pagano, sia per la disponibilità che per l'impegno dimostrata per la soluzione del problema . Tale disponibilità e impegno non ha invece ravvisato nel comportamento del dr. Enea Troiano responsabile delle case di cura accreditate all' ASL/SA2.

Spiega quindi nel dettaglio quali sono le condizioni che determinano le criticità della gestione. Chiede che la situazione sia oggetto di adeguata valutazione da parte degli organi competenti deputati, soprattutto per avere un'interpretazione autentica del norma che determina l'applicazione della regressione tariffaria, tale condizione non consente di pagare le mensilità di novembre e dicembre.

Le OO.SS. prendono atto delle disponibilità rappresentate dall' Avv. Calabrese e sottolineano che il problema nasce da una gestione della sanità locale che sta impoverendo le strutture e la qualità dei servizi, chiedono che vengano prese dall' ASL/SA2 decisioni risolutive da sostenere con forza, anche in sede regionale, che consentano a quelle strutture, che garantiscano servizi e qualità degli stessi, di poter sostenere l'onere della gestione.

Il Dr. De Leo rappresenta che, in accordo con il direttore generale, ha provveduto a presentare un progetto che raccoglie le indicazioni per una progressiva soluzione del problema e che, adeguato con una richiesta di integrazione, è allo stato all'attenzione della Direzione generale. Assicura che le questioni già definite e concordate, che non hanno bisogno di sottoscrizione di protocolli d'intesa, saranno da subito garantite.

L'avv. Calabrese chiede che venga dato corso alla sua richiesta alla Direzione generale dell' ASL/SA2 contenuta nella nota di cui si allega copia al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

L'assessore Cariello prende atto delle richieste delle OO.SS. condividendole. e in considerazione della disponibilità del dr. De Leo chiede che l'ASL rispetti gli impegni assunti tenendo conto delle difficoltà dei pazienti e dei lavoratori. Rappresenta che la situazione , in Provincia di Salerno, così come la Quietè, diventano sempre più preoccupanti e in considerazione di tale forte preoccupazione chiede un autorevole e urgente intervento dell'assessorato regionale alla Sanità.

Alle ore 12,40 la riunione viene dichiarata sciolta.

F. Caricchi

F. Caricchi



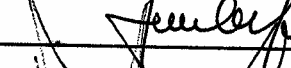
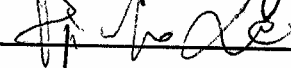
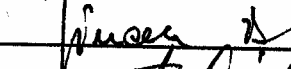

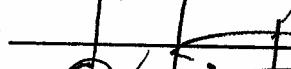
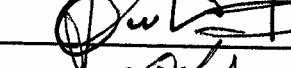
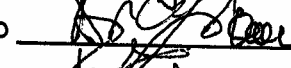

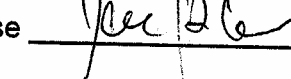
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Del che è verbale di n. pagine 3, letto, confermato e sottoscritto dalle parti presenti.

Dr. Massimo Cariello  Assessore al Lavoro Provincia di Salerno
dr. Vincenzo Palumbo  per dell'UPSI
Dr. Luciano Conforti  assessore al Lavoro del Comune di Salerno
Dr. Pietro Lamberti  per la CGIL FP.
Dr. De Leo Vincenzo  per l' ASL/SA2
Sig. Fancisco Sanchez  per la CGIL;
Sig Pietro Antonacchio  per la CISL;
Sig. Gerardo Botta  per la CISL
sig. Di Giacomo Angelo  per la CISL;
sig. Francesco La Torre  per il CASIL ;
Avv. Leonida Calabrese  amministratore unico della QUIETE;